

SPORT

Nicola Venturoli e Monica Seraghiti per loro il lago di Garda è Freezone

La Diecimiglia di Navazzo incorona re e regina i due compagni di squadra In tutto 700 partecipanti

Atletica

Paola Gregorio

GARGNANO. Nicola Venturoli, atleta della Freezone, ha macinato i dieci giri da un miglio in 52'08". È lui il vincitore, per gli uomini, della quarantatreesima edizione della Diecimiglia del Garda, fiore all'occhiello della Gs Montegargnano che si è corsa ieri in quel di Navazzo di Gargnano. E tra le donne, lo scettro della vincitrice se lo è aggiudicato la compagna di squadra di Venturoli, Monica Seraghiti della Freezone. Ma per l'altra metà del cielo, e così anche per gli uomini della categoria senior over cinquanta, che pur gareggiavano sulla stessa distanza stilare la classifica ha comportato qualche difficoltà in più: per problemi al sistema di rilevamento, il cronometro della gara ai fini del podio è stato fermato al terzo giro anziché ai 5 previsti.

Al centro sportivo di Navazzo, scenario di partenza e di arrivo della competizione, è approdato pure Gianni Poli, l'umanesimo doc vincitore della maratona di New York, che nel suo carnet sportivo ha anche la partecipazione alla Die-

cimiglia. Proprio nel 1986, l'anno in cui trionfò nella Grande Mela, Poli si portò pure a casa il secondo posto nella Diecimiglia.

Amarcord. «Ottavio Castellini (anima del progetto "Sognando Olympia", in cui è inserita pure la Diecimiglia, ndr.), è un amico e mi fa piacere essere qui. Su queste strade negli anni hanno corso campioni mondiali e olimpici», ci ha raccontato Poli.

Sul secondo gradino del podio maschile della Diecimiglia è salito, con il tempo di 52'30" Simone Pessina della Cs San Rocchino, campione italiano

della cinquanta chilometri su strada, mentre sul terzo si è piazzato Franco Zanotti della G. Alpinistico Vertovese (53'23"). E tra le donne, dopo la Seraghiti, seconda Mo-

nica Pont Chafer (Freezone) e terza Mirella Bergamo (Gs Valsugana Trentino).

In pista dalla mattina. In quel di Navazzo - dove sono confluiti, contando tutte le competizioni, escluse quelle dei più giovani, 707 atleti - ieri le scarpe da running hanno iniziato a macinare chilometri alle 8.50, con le gare giovanili e alle 9 con la gara valevole per il campionato dell'Hinterland Gardesano, quest'ultima su



Leader. Nicola Venturoli vincitore ieri della Diecimiglia del lago di Garda // FOTO REPORTER

un tracciato di otto chilometri e ottocento cinquanta metri. La competizione ha visto tra gli uomini, piazzarsi al primo posto Cristofer Ruggeri in 33'36", al secondo Stefano Bassetto (Atletica Lumezzane) in 34'02" e al terzo Massimo Ferrari (Gs Montegargnano) in 34'31".

E tra le donne trionfo per Dorina Salvi (Atletica Rodengo

Saiano in 39'59"), mentre il secondo e terzo posto è stato agguantato da Paola Rosini (Atletica Lonato Lem in 41'26") e Pierangela Sala (Atletica Brescia Marathon in 41'52"). E alle 10.20 via alla della Diecimiglia, con un totale di 16.090 chilometri da correre per gli uomini, junior, promesse e senior, e cinque giri, che come detto poi ai fini della classifica

finale sono diventati tre per problemi al sistema di rilevamento da un giro per complessivi 8,045 chilometri per le donne e per gli uomini senior over 50 La gara, valida come prova del Campionato provinciale Fidal di corsa su strada, per le donne ha assegnato il trofeo Agri Coop e per gli uomini il trofeo Comune di Gargnano. //

CLASSIFICA MASCHILE

1	NICOLA VENTUROLI	52'08"
Free-Zone		
2	Simone Pessina	52'30"
Cs S. Rocchino		
3	Franco Zanotti	53'23"
Alpinistico Vertovese		
4	Juri Radoani	54'55"
S. A. Valchiese		
5	Davide Boroni	55'31"
Cs S. Rocchino		
6	Dario Mazzoleni	56'04"
Atl. Marathon Almenno		
7	Michele Bertolotti	56'21"
Libertas Vallesabbia		
8	Antonio Belotti	56'26"
Atl. Paratico		
9	Giacomo Martinelli	57'03"
Arieni Team		
10	Marco Menegardi	57'19"
Bergamo Stars Atl.		
11	Andrea Silicani	57'57"
Atl. Casone Noceto		
12	Mohsin Foguani	58'01"
S. A. Valchiese		
13	Fabio Gala	58'03"
Atl. Brescia Marathon		
14	Daniilo Peri	58'11"
Atl. di Lumezzane Csp		
15	Simone Morabito	58'24"
Atl. Paratico		

CLASSIFICA FEMMINILE

1	MONICA SERAGHITI	24'36"
Free-Zone		
2	Monica Pont Chafer	31'14"
Free-Zone		
3	Mirella Bergamo	25'04"
Gs Valsugana Trentino		
4	Maria Cocchetti	32'00"
Atl. Paratico		
5	Francesca Faustini	32'12"
Atl. Gavardo '90 Lib.		
6	Loretta Catarina	32'29"
Atl. Brescia Marathon		
7	Mariagrazia Roberti	32'45"
Atl. Gavardo '90 Lib.		
8	Daniela Majer	32'55"
Romano Running		
9	Roberta Illini	33'00"
Atl. Paratico		
10	Alice Riboli	33'03"
Atl. Paratico		

A Bovegno la rivincita di Marco Pedrini

Tennis

BOVEGNO. E alla fine vince sempre il migliore e sui campi di Bovegno la prestigiosa coppa Ernesto e Carlo Della Torre numero 51, ha convalidato il trionfo di Marco Pedrini.

Il campione bresciano in carica si è realmente dimostrato il più forte del lotto, il più determinato a conquistare quel successo sfuggitogli lo scorso anno per mano del camuno Alberto Brizzi. Ieri Marco sui campi del Tennis Club Pineta di Bovegno, ha sconfitto 6-2 6-4 l'emiliano Gianluca Beghi, non un giocatore qualsiasi, ma un tennista campione provinciale piacentino con all'attivo una collana di successi in tornei Open, risultati di rilievo nei tornei internazionali e sparring Partner di Camilla Giorgi tennista attualmente tra le migliori del panorama in-

ternazionale. Una vittoria che non lascia alcun dubbio sulla superiorità sia tecnica, sia agonistica del cittadino che, dopo aver recentemente vinto i tornei Open di Bagnolo Mella e di Manerba cercherà tra pochi giorni il poker sui campi di Sirmione prima di concedersi un periodo di riposo.

«La famiglia lo esige - ci espone con un sorriso - e questo successo raggiunto dopo partite molto dure spero non mi presenti un conto troppo salato. Ad ogni modo questa vittoria mi riempie di orgoglio perché vincere a Bovegno, e per me questo è il successo numero tre, è un fiore all'occhiello di cui vado fiero».

È stata una finale durante la quale il bresciano ha lasciato soltanto le briciole al pur valido portacolori della Nino Bixio di Piacenza che solo nella seconda partita è riuscito ad alzare la testa ma, raggiunto il 4 pari, ha trovato oltre la rete



Premiazioni. Marco Pedrini con autorità e organizzatori

un Marco Pedrini per nulla interessato a concedere sconti.

Va quindi in archivio il torneo più longevo del tennis di casa nostra, in cui oltre a Pedrini si sono fatti onore anche Davide Pontoglio, Federico Di Tommaso, il veneto campione italiano di Seconda categoria Marco Speronello, il varesino Marco Brugnerotto e il romano Daniele Spinnato.

Sui due campi rossi di Bove-

gno incastonati nel verde si è scritta gran parte delle vicende del tennis bresciano. Tutti i migliori tennisti a partire da Franco Tanzi che vinse l'edizione del 1966 hanno infatti fatto tappa a Bovegno iniziando una bellissima narrazione sopra la quale i dirigenti valtrumplini non hanno alcuna intenzione di mettere la parola fine. //

GIANFRANCO POLETTI

Conca d'oro: Gs Odolese risistema il percorso

Mountain bike

ODOLO. Il Gs Odolese ha portato a termine un progetto fortemente voluto. I componenti della società valsabbina, infatti, hanno annunciato di avere «rimesso a nuovo» il percorso della Conca d'Oro, un tracciato reso celebre non solo dall'omonima e prestigiosa corsa ciclistica, ma anche dall'utilizzo che ne fanno atleti, amatori e semplici appassionati, sia delle due ruote che del running.

L'intervento, che si è svolto nella media Valsabbia ha riguardato un tracciato di oltre 45 km per un dislivello complessivo di oltre 1000 metri. Il risultato parla da solo. Il percorso è ora indicato da frecce gialle e presenta diverse bacheche, collocate in più punti, che offrono informazioni non solo di carattere tecnico-paesaggistico, ma anche culturale, arti-

stico e gastronomico. Una riqualificazione che ha interessato i territori di Odolo, Preseglie, Agnosine, Bione e una vasta area della Conca d'Oro, per un restauro che ha voluto mantenere le caratteristiche essenziali di un tracciato che da quando è stato inaugurato, una decina di anni fa, è stato visitato da oltre 10.000 persone, biker, runner e semplici escursionisti. Per la «veste» appena rinnovata è stata scelta una nuova soluzione grafica ed è stata aumentata la lunghezza, ma sono in previsione pure iniziative specifiche come la realizzazione di una applicazione web, la pubblicazione di una brochure informativa da distribuire e l'apertura di un Info-Point. Tanti progetti e idee che la società del presidente Piergiorgio Leali ha voluto portare avanti con entusiasmo per valorizzare al meglio una struttura che rappresenta un fiore all'occhiello per la Valsabbia. //